



Decreto Dirigenziale n. 304 del 29/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVIO S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'IMPIANTO
SITO IN ACERRA (NA) CONTRADA CALABRICITO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- g. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- h. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. Del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- i. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- j. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di A.I.A. già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- k. il D.D. n. 9 del 24/04/2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05”*;

PREMESSO

- a. che AVIO S.p.A. con impianto in Acerra (NA), Contrada Calabricito, con nota acquisto in data 03/06/2008 prot. n.470611, ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per nuovo impianto assimilato nel citato D.Lgs. e identificato con codice IPPC 5.3 (impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi);
- b. che con Decreto Dirigenziale n.278 del 30.4.2008 è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale per *“Impianto rifiuti liquidi non pericolosi”* da realizzarsi in Acerra (NA), località Calabricito, proposto da AVIO S.p.A.
- c. che con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 25/09/2009 prot. n.822336, AVIO S.p.A. ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 7.550,00 che, in aggiunta al precedente acconto di € 8.000,00, costituisce la tariffa istruttoria di complessivi € 15.550,00 determinata ed asseverata ai sensi del D.M. Ambiente 24/04/08 dal gestore dell'impianto;
- c. che in data 11/02/2010, con nota prot.125674, è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d. che il gestore dell'impianto ha effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano *“Il Corriere del Mezzogiorno”*, edizione Campana, in data 07/03/2010;
- e. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.Lgs. 18.2.2005 n.59 e degli articoli 9 e 10 della Legge 07.8.1990 n.241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi i cui lavori hanno avuto inizio il 21/12/2010 e si sono conclusi il 24/03/2011, il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla società in allegato all'istanza del 03.6.08 prot.470611 e le integrazioni acquisite in data 22/02/2011 prot.141157:
 - a₁ l'ARPAC e la Provincia di Napoli hanno espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla AVIO S.p.A.;
 - a₂ che l'ATO sebbene regolarmente invitato, non ha mai partecipato alle sedute di Conferenza di servizi e non ha espresso alcun parere;
 - a₃ che il rappresentante dell'ASL NA2 Nord, presente alla seduta di Conferenza di servizi del 24.03.2011, si è allontanato prima della conclusione della stessa, senza esprimere parere;
 - a₄ che il Comune di Acerra, presente nella seduta di Conferenza di servizi del 21.12.2010, è risultato assente nella seduta conclusiva del 24.03.2011 e non ha espresso alcun parere;
- b che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, la quale fornisce supporto tecnico a questo settore nell'istruttoria delle A.I.A. sulla base della convenzione stipulata con l'AGC 05, ha predisposto per l'impianto medesimo il rapporto tecnico di cui all'art. 5 della citata convenzione, che recepisce le prescrizioni date in conferenza;

PRESO ATTO CHE

- a. la società ha presentato polizza fidejussoria della UniCredit S.p.A. n.460011464129 del 20.9.2012 acquisita al prot.715061 del 01.10.2012, per un capitale garantito di € 162.000,00 (centosessantaduemila-euro) a favore del presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania, della durata di anni sei a partire dalla data di emissione, per eventuali danni che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti, oggetto dell'A.I.A.
- b. il Prefetto di Torino con nota n.7434 del 23.07.2012 acquisita agli atti del Settore prot.594691 dell'01.8.2012, ha trasmesso informativa antimafia negativa ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 03.6.98 n.252;

RITENUTO

di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base ai pareri favorevoli espressi, ai sensi Titolo III art.29 bis e seguenti D.Lgs.152/06 e s.m.i. alla AVIO S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto elencato nell'allegato VIII del citato D.Lgs. e identificato con codice IPPC 5.3 (impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi.) ubicato in Acerra (NA) contrada Calabricito, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore, e del R.U.P. che ha proposto l'adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

- di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base ai pareri favorevoli espressi, ai sensi Titolo III art.29 bis e seguenti D.Lgs.152/06 e s.m.i. alla AVIO S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto elencato nell'allegato VIII del citato D.Lgs. e identificato con codice IPPC 5.3 (impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi.) ubicato in Acerra (NA) contrada Calabricito, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2. **di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione presentata dalla società, acquisita agli atti, integrata con documentazione acquisita agli atti in data 22/02/2011 prot.141157, esaminata favorevolmente dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dalla Conferenza di Servizi, ed alle condizioni specificate nell'allegato rapporto, costituito dal "Rapporto Tecnico dell'Impianto" e dal "Piano di Monitoraggio e controllo" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che la presente autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni 5 anni ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006;
4. **di dare atto** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
 - 4.1 l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - 4.2 l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
5. **di dare atto** che l'impianto di cui al punto 1 non produce emissioni in atmosfera;
6. **che** l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute negli allegati Rapporto Tecnico e Piano di Monitoraggio e Controllo e dovrà rispettare:
 - 6.1 per l'acustica ambientale i valori limite previsti dal piano di zonizzazione acustica approvato dal comune di Acerra con delibera n. 7 del 10/08/2011.
La società dovrà entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento trasmettere una nuova relazione acustica corredata da misurazioni effettuate, attestanti il rispetto dei limiti emissivi ed immissivi presso i ricettori sensibili;
 - 6.2 per le acque di falda emunte, nell'ambito della messa in sicurezza di emergenza, il rispetto dei limiti di cui alla Tab.2, All.5 alla parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i. limitatamente alla sommatoria organoalogenati e per 1,1,2 –tricloroetano, mentre tutti i restanti inquinanti devono rispettare i limiti di cui alla Tab.3, All.V alla parte III del D.Lgs.152/06 “colonna scarico in corpo idrico superficiale”;
 - 6.3 la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Acerra i dati relativi ai controlli delle emissioni;
7. **di prescrivere** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
8. **di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:
 - prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emmissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito ed ha proposto che, nella prima fase, venga applicata la tariffa minima prevista dal D.M. 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di cui al punto 3 debba essere versata con le seguenti modalità:
 - versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista del DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno dieci giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies , comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;
 - saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla AVIO S.p.A.
 - 8.2.3 entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPA Campania;
 - 8.2.4 le suddette somme dovranno essere versate sul C/C postale n.21965181 intestato a:
Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0527;
9. **di dare atto** che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
 - 9.1 l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione rilasciata, o inserire dei nuovi valori limite nell'autorizzazione;
 - 9.2 le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni senza costi eccessivi;

- 9.3** la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impegno di tecniche diverse da quelle utilizzate;
- 9.4** l'entrata in vigore di nuove normative nazionali ed europee esigono il riesame della pratica;
- 10. di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt.29 quater e 29 decies del D.Lgs.152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni;
- 11. di dare atto** che il gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- 12. di dare atto** che il gestore dell'impianto resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;
- 13. di dare atto** che per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;
- 14. di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;
- 15. di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Acerra, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/2 Nord, all'ATO 2 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza;
- 16. di notificare** il presente provvedimento alla società AVIO S.p.A. con sede in Torino CAP 10135, Strada del Drosso n.145;
- 17. di inviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
- 18. di inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi